

Direzione: PER LO SVILUPPO ECONOMICO, LE ATTIVITA' PRODUTTIVE E LA RICERCA

Area: MISURE PER L'INNOVAZIONE E LA COMPETITIVITA' DELLE IMPRESE

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G02056 **del** 25/02/2022

Proposta n. 8306 **del** 25/02/2022

Oggetto:

Attuazione della D.G.R. n. 58/2022. Approvazione dell'Avviso Pubblico "RISTORO LAZIO DISCOTECHE 2".

OGGETTO: Attuazione della D.G.R. n. 58/2022. Approvazione dell'Avviso Pubblico "RISTORO LAZIO DISCOTECHE 2".

**IL DIRETTORE REGIONALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO,
LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E LA RICERCA**

Su proposta del Dirigente dell'Area "Misure per l'Innovazione e la Competitività delle Imprese"

VISTI:

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, e ss.mm.ii., concernente *"Disciplina sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale"*;
- il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, e ss.mm.ii., recante *"Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale"*;
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118: *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5.5.2009, n. 42"* e successive modifiche;
- la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: *"Legge di contabilità regionale"*;
- il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: *"Regolamento regionale di contabilità"* che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della legge regionale n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 20 del 22 gennaio 2019 che conferisce alla Dr.ssa Tiziana Petucci l'incarico di Direttore della Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico, le Attività Produttive e Lazio Creativo, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 162 e all'allegato "H" del Regolamento di organizzazione 06/09/2002 n. 1;
- la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 20 *"Legge di stabilità regionale 2022"*;
- la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 21 *"Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024"*;
- la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 992, *"Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese"*;
- la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 993, *"Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa"*;
- la deliberazione della Giunta Regionale 18 gennaio 2022, n. 8 concernente *"Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2022-2024 ed approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11"*;
- la deliberazione della Giunta regionale 25 gennaio 2022 n. 18, concernente *"Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Adozione del "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" per gli esercizi 2022, 2023 e 2024, ai sensi degli articoli 18-bis e 41 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i., e successivi adempimenti ai sensi del decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 9 dicembre 2015 ed ai sensi dell'articolo 13 della legge n. 196/2009"*;

VISTI i decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, nonché gli ulteriori provvedimenti approvati dal Governo ed attualmente vigenti che, sin dal 4 marzo 2020, hanno introdotto misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale, tra i quali il decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41 (Decreto Sostegni), convertito dalla legge 21 maggio 2021 n. 69, che prevede ulteriori misure finalizzate al contrasto alla diffusione del contagio da COVID-19 e al contenimento dell'impatto sociale ed economico delle misure di prevenzione adottate e da ultimo il decreto-legge 23 luglio 2021, n. 105, coordinato con la legge di conversione 16 settembre 2021, n. 126;

VISTO l'art. 1 del decreto-legge 14 dicembre 2021, n. 221 recante *"Proroga dello stato di emergenza nazionale e ulteriori misure per il contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19"* che ha previsto l'ulteriore proroga dello stato di emergenza fino al 31 marzo 2022;

VISTO il regolamento (UE) 2020/460 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e n. 508/2014, riguardante misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di Investimento in Risposta al Coronavirus);

VISTO il regolamento (UE) 2020/558 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;

VISTO l'art. 3 del reg. UE 1301/2013 come modificato dall'art. 1 del reg. UE 460/2020 citato, che recita, all'ultimo periodo: *"Inoltre il FESR può sostenere il finanziamento del capitale circolante delle PMI ove necessario come misura temporanea, al fine di rispondere in modo efficace a una crisi sanitaria pubblica"*;

VISTA la revisione del POR FESR approvata dalla Commissione Europea con decisione C (2020) 6278 final del 09/09/2020, che prevede sull'ASSE 3 COMPETITIVITA' *"l'attivazione di misure destinate al contrasto della crisi COVID-19 che verranno sostenute nell'ambito dell'Azione 3.3.1"* da attuarsi mediante *"... sovvenzioni alle PMI, anche per ridurre gli oneri derivanti dall'IRAP, per compensare almeno in parte i danni subiti dalle realtà produttive del sistema laziale per effetto del blocco delle attività legato all'emergenza e garantire liquidità (circolante)"*;

VISTO l'art. 4 del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito con modificazioni dalla Legge 22 maggio 2020, n. 35 che prevede, *nel caso di violazione delle misure per il contenimento del contagio, la misura cautelare della chiusura provvisoria dell'attività o dell'esercizio per una durata non superiore a 5 giorni e la sanzione amministrativa accessoria della chiusura dell'esercizio o dell'attività da 5 a 30 giorni*;

VISTO il Testo Unico delle leggi di Pubblica Sicurezza dalle Amministrazioni comunali ed in particolare l'art. 68;

VISTA, la deliberazione della Giunta regionale 15 febbraio 2022, n. 58 recante: *"PO FESR Lazio 2014-2020, Asse 3 competitività. Concessione di un contributo a fondo perduto in favore delle micro, piccole e medie imprese operanti nel settore delle discoteche, sale da ballo e locali assimilati, penalizzati a causa della pandemia da COVID19."*;

CONSIDERATO che con la citata deliberazione n. 58/2022 è stato stabilito di destinare all'intervento euro 739.000,00 - corrispondenti alle economie dell'avviso originario "RISTORO LAZIO DISCOTECHES" - e che il contributo sarà erogato ai beneficiari che possiedono i seguenti requisiti e nei limiti sottoindicati:

A. BENEFICIARI

- a. Micro, Piccole e Medie Imprese (MPMI), secondo la definizione di cui all'Allegato I del Regolamento della Commissione (UE) n. 651 del 17 giugno 2014, operanti nel Lazio:
 - i. la cui attività primaria o secondaria sia afferente al seguente codice ATECO ISTAT 2007: "93.29.10 Discoteche, sale da ballo, night-club e simili",
oppure
 - ii. che siano in possesso di Autorizzazione PERMANENTE di trattenimento danzante;
- b. che abbiano subito un calo di fatturato nell'esercizio 2020 pari almeno al 30% rispetto al fatturato conseguito nell'esercizio 2019;
- c. che non siano state sottoposte nel 2021 a provvedimenti di chiusura per violazione delle regole sul contenimento del contagio;

B. IMPORTO DEL CONTRIBUTO

Il contributo concedibile si articola in 3 fasce secondo il fatturato dell'impresa dell'anno 2019:

- 8.000 euro alle imprese con meno di 500.000 euro di fatturato;
- 12.000 euro alle imprese con un fatturato compreso fra 500.000 e un milione di euro;
- 15.000 euro alle imprese con un fatturato superiore a un milione di euro;

CONSIDERATO che con la sopra citata D.G.R. n. 58/2022 è stato disposto di affidare alla società in house LAZIOcrea S.p.A. la gestione dell'intervento a sostegno degli operatori del settore delle discoteche, sale da ballo e locali assimilati penalizzati a causa della pandemia da COVID-19 e di imputare i relativi costi interamente al fondo di dotazione LAZIOcrea S.p.A.;

RITENUTO, pertanto, in attuazione della D.G.R. n. 58/2022, di approvare l'Avviso Pubblico per la concessione del contributo a fondo perduto "RISTORO LAZIO DISCOTECHES 2" di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

D E T E R M I N A

in conformità con le premesse che qui si intendono integralmente richiamate,

- di approvare l'Avviso Pubblico per la concessione del contributo a fondo perduto "RISTORO LAZIO DISCOTECHES 2" con una dotazione pari a 739.000,00 euro, di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente determinazione.

La presente determinazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro sessanta giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla suddetta data.

IL DIRETTORE
Tiziana Petucci